



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR/2266

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

OGGETTO: Criticità in merito al Piano Cave della Provincia di Bergamo, in particolare riguardo all'ATE g11.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

La Provincia di Bergamo, in fase di formazione e adozione del Piano Cave ha respinto la richiesta della Ditta Milesi S.p.A. di ampliare l'ATEg11 in località Cascina Gerola ed ha approvato l'ampliamento verso est, parallela a via Pertini, lungo l'autostrada A4, con provvedimento del Consiglio Provinciale n. 16 del 16 marzo 2004;

PREMESSO INOLTRE CHE

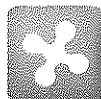
Il Piano è stato successivamente trasmesso alla Giunta Regionale la quale, con delibera n. 1547 del 22 dicembre 2005 al Consiglio Regionale, che l'ha assegnato alla competente commissione;

ATTESO CHE

La commissione VI "Ambiente" ha esaminato per diversi mesi il suddetto Piano Cave, procedendo a diverse audizioni, tra cui quella con il legale rappresentante della ditta Milesi S.p.A (verbali n. 22 e 23 del 13 del 13 dicembre 2006) che sosteneva che l'ATE g11 non fosse più sfruttabile e chiedeva ai commissari di trasferire la potenzialità annua di 400 mila metri cubi in località Cascina Gerola presso l'ATEg34, ATE già stralciato dalla Provincia di Bergamo in fase di formazione ed adozione del Piano Cave;

ATTESO INOLTRE CHE

Dopo il parere negativo dell'Ufficio Tecnico della Direzione Generale Ambiente di Regione Lombardia che sosteneva mancassero i presupposti tecnici per il ricollocamento dell'area, nell'aprile 2008, la Commissione ha respinto la richiesta della ditta Milesi S.p.A. di trasferire i volumi dell'ATEg11 e il Piano Cave è stato approvato dal Consiglio Regionale il 14 maggio 2008 (delibera del Consiglio Regionale VIII/619) stralciando l'ATEg11 in Comune di Telgate e impegnando la Giunta Regionale "a predisporre, previa acquisizione del parere favorevole del Comune e degli altri Enti interessati, gli atti necessari alla ricollocazione dei quantitativi previsti per l'ATEg11 in altri siti e a sottoporre la relativa proposta di deliberazione al Consiglio Regionale (delibera del Consiglio Regionale VIII/618) ;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

VALUTATO CHE

Con ricorso R.G. n. 2300/08, la Milesi S.p.A. ha impugnato avanti il T.A.R. Milano sezione IV le deliberazioni del Consiglio Regionale n. VIII/618 e VIII/619 con richiesta di annullamento degli atti impugnati ed in subordine la domanda incidentale di sospensione degli stessi;

VALUTATO INOLTRE CHE

Il T.A.R. Milano con sentenza n. 1665/2008 del 18 novembre 2008 accoglieva la domanda di sospensione incidentale richiesta dalla ditta Milesi S.p.A. dei provvedimenti del Consiglio Regionale n. VIII/618 e VIII/619;

VERIFICATO CHE

La ditta Milesi S.p.A. provvedeva ad inoltrare la ricollocazione dell'ATE g11 (protocollo n. 1643 del 18 marzo 2009) all'Amministrazione Comunale di Telgate, la quale con atto del Commissario Straordinario n. 6 del 22 aprile 2009, delibera di proporre a Regione Lombardia ed alla Provincia di Bergamo la ricollocazione del suddetto ATE;

VERIFICATO INOLTRE CHE

Con provvedimento n. 37 del 30 settembre 2009 il Consiglio Comunale di Telgate provvedeva a revocare la suddetta delibera e, con delibera n. 90 del 27 luglio 2011 ribadiva parere contrario alla ricollocazione dell'ambito di cava ATE g11 in località Cascina Gerola suggerendo il coinvolgimento della Società Milesi nella compartecipazione all'escavazione dell'ambito estrattivo ATE g39 o, in alternativa, la ricollocazione dell'ATE g11 in un'area nei dintorni della cava ATeg39;

CONSIDERATO CHE

Con nota prot. n. 3797 del 19 maggio 2011 la Regione comunicava l'avvio del procedimento relativo all'ottemperanza all'Ordinanza del T.A.R. n. 1665/2008;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Oltre a quella sopra descritta, numerose sono le situazioni ancora pendenti sul Piano cave di Bergamo ed un'apposita relazione in merito è stata richiesta alla Giunta durante seduta della VI Commissione del 13 aprile 2011, richiesta che però ad oggi è rimasta senza risposta;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA
ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE NONCHE' L'ASSESSORE
REGIONALE ALL'AMBIENTE ENERGIA E RETI MARCELLO RAIMONDI PER
CONOSCERE:**

A fronte della situazione sopra descritta:

1. Quali strumenti tecnici di valutazione abbia predisposto per l'avvio del procedimento relativo all'ottemperanza dell'Ordinanza del T.A.R.;
2. Lo stato dell'istruttoria di tale procedimento e le soluzioni individuate ad oggi per decidere dove ricollocare l'ATE g11;
3. Quante e quali siano le situazioni ancora pendenti sul Piano Cave di Bergamo e quale sia il loro stato procedurale.

Milano, 13 ottobre 2011

Gabriele Sola (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10.10
DEL 13.10.2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE